



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica di prosecuzione del 21 giugno 2011 Deliberazione n. 80

OGGETTO:

**Avvio lavori. Dibattito sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "Conto Consuntivo anno 2010". Presentazione del Cons. G. Lombardo dell' o.d.g. n. 1 alla suddetta proposta di deliberazione. Votazione sospensione dei lavori. Mancanza numero legale. Rinvio di un'ora. Rinvio di 24 ore.**

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di giugno nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri, con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco		X
2) BARBERA Giacinto	X	
4) BIVONA Enrico		X
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo	X	
12) CALI' Salvatore		X
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore		X
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo	X	
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCLIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALATIRANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) MUSCARELLO Antonino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

11

12

Totale n.

25

12

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE

Partecipa il Segretario Generale Avv. Antonino CALABRO'

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

**Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale**

**Servizio Affari del Consiglio Provinciale**

**Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. ssa Anna Maria TRIPODO**

---

Sono, altresì, presenti gli Assessori Dott.ri Antonino Terranova, Mariella Perrone ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Presidente, Salvatore Vittorio Fiore**, accertato il numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta.

In apertura lavori, fa presente che la convocazione urgente del Consiglio odierno, tratterà l'argomento iscritto all'Ordine del Giorno e relativo all'Approvazione Conto Consuntivo 2010", per il quale sono stati presentati n. 18 emendamenti a firma del Consigliere F.Italiano ed altri.

**Entrano in aula i Consiglieri Provinciali L.Gullo, A.Calabrò e S.Calì (Presenti n.28).**

**Si allontana il Consigliere S.V. La Rosa (Presenti n.27).**

**Il Consigliere G.Lombardo**, chiede una Conferenza dei Capigruppo per un ulteriore approfondimento sugli emendamenti presentati.

**Il Presidente**, accoglie la proposta ed invita i Capigruppo allo scranno della Presidenza.

Sono le ore 17.45.

Riprendono i lavori alle ore 18.20.

**Entrano in aula i Consiglieri E.Bivona, S.Coppolino, L.Parisi, A.Passaniti, B.Bonfiglio, F.Rella, F.Andaloro, G.Saya, R.Gulotta e G.Grioli (Presenti n. 37).**

**Il Cons. G.Grioli**, interviene lamentando l'assenza costante della maggioranza nelle ultime sedute di Consiglio, sedute nelle quali si è iniziata la trattazione di un argomento finanziario molto ambiguo.

L'Assessore Terranova si trova ad essere portavoce di un'Amministrazione Provinciale

che non è riuscita ad intercettare i fondi europei, a sanare i conti dell'Ente, a riqualificare le società partecipate, a non dare segnali positivi in merito all'occupazione ed al turismo, e gli emendamenti presentati dal Consigliere Italiano ed altri sono la fotografia di quanto testè in breve enunciato.

Invita i gruppi di maggioranza a rimanere in aula, ad esprimersi in merito agli emendamenti con senso di responsabilità ed operando per il bene dell'Ente.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Provinciali V.Calabrò ed E.S.Testagrossa (Presenti n.35).**

Per il **Consigliere G.Lombardo**, il conto consuntivo 2010, è un documento finanziario nato male e che abbisogna di continue ricerche per sgomberare i continui dubbi, in quanto i pareri espressi dall'Assessore al Bilancio, dal Ragioniere Generale e dai Revisori dei Conti, non garantiscono l'esigibilità del credito; a tal proposito, preannuncia la predisposizione di un Ordine del Giorno che impegna l'Amministrazione attiva a non stanziare e quindi accantonare l'avanzo di amministrazione.

Invita, quindi, il Presidente del Consiglio a non chiudere il dibattito affinché venga consentito, a chi lo volesse, di predisporre l'Ordine del Giorno.

**Entrano in aula i Consiglieri A.Passari, G.Rao, C.Cerreti, G.Galluzzo ed E.S.Testagrossa (Presenti n. 40).**

**Si allontanano i Consiglieri P.Briuglia e L.Gullo (Presenti n. 38).**

**L'Assessore Terranova**, dichiara che l'Amministrazione prende atto di tale suggerimento anche se ai sensi dell'art.187 del Tuel è consentito l'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente per le finalità ivi previste. Resta inteso che per motivi prudenziali è bene non destinare tale risorsa ancor prima della sua effettiva realizzazione.

Per il **Consigliere A.Passaniti**, gli emendamenti presentati non hanno alcun fondamento, rallentano soltanto i tempi al momento limitati, in quanto a breve si dovrà ritornare in aula per l'approvazione del bilancio.

**Il Consigliere G.Galluzzo** interviene rilevando che è vero che non vi è una maggioranza ma non vi è neanche una minoranza, ad eccezione del collega Andaloro, sempre presente ai lavori d'aula..

La realtà è che regna all'interno del consesso un'enorme confusione; ma si domanda e chiede ....la minoranza cosa sta facendo e cosa ha fatto.... A suo parere rallenta solo e

soltanto i lavori d'aula, come nel caso in specie in merito al Consuntivo.

Mentre la maggioranza ha portato avanti iniziative meritevoli, cita la scelta dell'aeroporto sullo stretto, per la quale alcuni utenti hanno manifestato il loro plauso affermando che qualcosa comincia a funzionare; certo il massimo sarebbe se si realizzasse quello nella Valle del Mela, ma tempo al tempo....!!!

Ritorna, nel chiedere quali siano state le proposte portate avanti dalla minoranza, come elementi di risoluzione per il territorio provinciale, nonostante in Giunta Regionale vi siano Assessori della minoranza.

Ed ancora, si chiede il motivo per il quale i trasferimenti dello Stato, non pervengono nella città di Messina; le cose vanno male, a suo parere, perchè la minoranza ha deciso di appoggiare il Presidente Lombardo che adotta una politica di quartiere, di religione.

Non bisogna nascondersi dietro l'incorenza, in quanto al momento vi è una politica generale in crisi, bisogna invece approvare gli strumenti finanziari nei tempi previsti dalla normativa.

Rivolgendosi al Presidente Fiore, chiede quanto tempo ancora ha a disposizione in base a quanto previsto dal Regolamento.

**Il Presidente Fiore**, risponde che non avrà la possibilità di intervenire per la seconda volta.

**Il Consigliere G.Galluzzo**, nel constatare, quindi, che manca ancora qualche minuto, per i 10 minuti previsti dal Regolamento, comunica di cederli volentieri al Presidente del Consiglio.

**Il Presidente Fiore**, interviene dichiarando di non farsi "ricattare" nè dal Consigliere Galluzzo, nè da altri, e chi ha da ridire sulla sua persona, lo può fare liberamente, perchè ognuno ha il diritto di critica.

**Il Consigliere G.Galluzzo** tiene a precisare di non aver nulla da ridire a livello personale e dal punto di vista amicale, mentre sulla Presidenza, sì.

A suo parere, difatti, i lavori d'aula non sono correttamente condotti, in quanto si sta favorendo un palese rallentamento degli stessi.

**Il Presidente Fiore**, interviene per fatto personale, in quanto ci tiene che l'Aula, non fraintenga in modo negativo. Il Cons. Galluzzo ha fatto riferimento ad "interessi spiccioli" secondo cui il Presidente avrebbe assunto una precisa posizione. Chiede,

pertanto, chiarimenti in merito.

**Il Consigliere G.Galluzzo**, desidera chiarire che gli "interessi spiccioli" si riferiscono a quello che è il ruolo della sua Presidenza, in merito ha solo ascoltato voci di corridoio....

**Il Presidente Fiore**, desidera intervenire per fatto personale, per non adombrare i lavori d'aula con insinuazioni futili, dichiarando a verbale che : "nè il sottoscritto, nè la Presidenza del Consiglio, sono interessati ai fondi della Presidenza."

**Il Consigliere M.Palermo**, precisa che il ruolo del Consigliere, eletto dall'elettorato, non è di attore, come sembrerebbe per ciò che si sta verificando durante la seduta odierna, ma di responsabilità per un mandato amministrativo ricevuto dai propri elettori.

Ricorda, quanto è stato fatto dalla minoranza come atti di indirizzo, cita, a tal proposito, la Mozione, a seguito di quanto successo ad Aquila, nella quale si sollecitava la creazione di un Dipartimento di protezione civile, per l'emergenza terremoti e la proposta di inserimento all'interno del bilancio di assestamento, di 60 mila Euro per i defibrillatori, alla quale non è stato dato alcun seguito.

Tra l'altro, e conclude, a breve si dovrebbe esaminare il previsionale, atto di indirizzo per il quale, a tutt'oggi, non è stato messo mano.

**Il Consigliere M.Francilia**, interviene condividendo lo stato di confusione politica che l'Ente Provincia sta vivendo, ma cosa importante da non sottovalutare, è il ruolo che ogni Consigliere riveste all'interno del proprio gruppo, sia di maggioranza che di minoranza, ruolo che dovrebbe guardare e curare gli interessi della Provincia e del suo territorio.

Nel ringraziare l'Assessore Terranova per quanto dichiarato nella sua relazione, dichiara a nome del gruppo dell'UDC la disponibilità ad esprimere un parere sul conto consuntivo in tempi celeri e certi.

**Il Consigliere Francesco Andaloro**, nel ricordare quanto il gruppo cui appartiene, è intervenuto per i lavoratori del pastificio Puglisi, della cantieristica navale e per i lavoratori di Trenitalia, sia con interrogazioni che con interventi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio, lamenta lo "scarso interesse" dell'Amministrazione, in tal senso.

Preannuncia il voto contrario al Conto Consuntivo 2010, in quanto oltre ad uno

sperpero di danaro pubblico, in favore di rappresentanze e manifestazioni, si evincono enormi punti oscuri sul come sono stati investiti i fondi che il Consiglio Provinciale aveva preventivato e non tenuti in alcuna considerazione.

**Il Consigliere G.Grioli**, esprime solidarietà nei confronti del Presidente del Consiglio, per le dichiarazioni poco chiare espresse dai banchi della maggioranza, dichiarazioni che lanciano un sospetto ed adombrano ipotesi di "interesse", queste cose fanno male alle istituzioni.

L'opposizione, ribadisce, non ha bisogno di dimostrare la propria capacità di operare, perchè l'ha fatto con le carte, con le mozioni, con gli emendamenti, con il risultato ottenuto nella lotta contro la disoccupazione ed a sostegno del reddito, non è stata mai, quindi, un'opposizione distruttiva, anzi si è sforzata nell'interesse collettivo.

E' inutile, a suo parere, scaricare responsabilità, ricorda i 500 mila euro stanziati dalla Regione durante un'emergenza; mentre, l'Ente Provincia sollecitata più volte ad intraprendere attività esterne di progettazione per intercettare finanziamenti europei, è rimasta immobile.

**Il Consigliere Giuseppe Lombardo** dà lettura dell'O.d.G n. 1 alla proposta di deliberazione "Conto Consuntivo 2010" che di seguito si trascrive:

#### Ordine del Giorno

Premesso che nella relazione dell'Assessore Terranova di accompagnamento al Conto Consuntivo 2010 raccomanda che per motivi prudenziali è bene non destinare l'avanzo di amministrazione 2010 ancora prima della sua effettiva realizzazione;

Considerato che il legislatore ha stabilito che al termine di ciascun esercizio, prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente deve procedere ad una particolare operazione di accertamento degli stessi che, in relazione a quelli attivi, consiste nel riesame delle ragioni creditorie dell'Ente al fine di decidere se mantenere il residuo il tutto o in parte, nel bilancio dell'Ente (art.228 T.U. EE.LL.);

Considerato che l'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare la effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza (Art. 230 T.U. EE.LL.)

Considerato che il mantenimento di residui attivi inesigibili nel conto del bilancio incide solo sull'attendibilità del risultato contabile di amministrazione e sulla formazione di un

avanzo di amministrazione effettivamente esistente (Art. 187 T.U.EE.LL.)

Ritenuto che il Consiglio non ha potuto verificare e accertare tutti i titoli relativi ai residui attivi e passivi

Tutto ciò premesso considerato e ritenuto, i sottoscritti Consiglieri Provinciali

#### IMPEGNANO

l'Amministrazione provinciale, in via prudenziale, di non stanziare e quindi accantonare quella parte di avanzo di amministrazione di dubbia riscuotibilità nell'esercizio di competenza.

Messina, 21 giugno 2011

F.to I Consiglieri Prov.li

Giuseppe Lombardo

Matteo Francilia

**Il Presidente del Consiglio** comunica ai Consiglieri presenti che chi è interessato può sottoscrivere l'O.d.G. Proposto dal Cons. Lombardo.

Interviene il **Cons. Rosalia Danzino** che si trova costretta ad intervenire visto l'andamento dei lavori d'aula. Si sta discutendo del Conto Consuntivo e probabilmente qualcuno dei Colleghi vuole prendere spunto per strumentalizzare il dibattito alludendo a questioni prettamente di natura politica; precisa che al Gruppo M.P.A. non gli si può attribuire alcuna forma di menefreghismo, come sostenuto dal Cons. Galluzzo, in quanto non c'è alcun rappresentante della sua forza politica presente in Giunta. Ritiene che la loro presenza in Aula si è sempre avuta, a prescindere dall'argomento che si è discusso, quindi rifiuta categoricamente detta attribuzione, qualcuno, invece, pensando di sentirsi perserguitato, attribuisce tutti i mali al Governatore Lombardo. Fermo restando che non intende essere il difensore di Raffaele Lombardo, dichiara di non poter accettare che si dica che la stasi che c'è alla Provincia dipende soltanto da un problema politico regionale. Qualche Collega della maggioranza che porta come fiore all'occhiello dell'Amministrazione Ricevuto l'Aeroporto dello Stretto la fa rabbrivire in quanto ci sarebbe molto da discutere sull'argomento. Si associa a quanto detto dal Collega Grioli nel ringraziare l'Assessore Terranova per il lavoro svolto, ma intende ringraziare anche la Presidenza del Consiglio che ha garantito una fase di democrazia all'interno del consesso e crede che senza il loro impegno non si sarebbe giunti a stilare l'O.d.G. presentato dal Consigliere Lombardo.

**Si allontana dall'aula il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore e**

**assume la Presidenza il Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona.**

**Il Consigliere Carlo Cerreti**, fa rilevare ai presenti che le uniche interruzioni che ci sono state durante il dibattito odierno sono state fatte nei confronti del Cons. Galluzzo, perchè entrava nel merito dell'argomento che si stava discutendo, per il resto gli è sembrato si sia spaziato dal Parlamento Europeo, al Parlamento Nazionale per finire al Governo Regionale, mentre ritiene necessario ricondurre l'argomento alla Provincia Regionale di Messina, non per ribassare il livello intellettuale dei Consiglieri che ne fanno parte ma per affrontare la realtà. Ha sentito parlare chi a favore e chi contro il Governatore Lombardo e sicuramente ritiene, avendolo incontrato personalmente, che non sia "un genio" in grado di consegnare da solo lo sfacelo che vive la Regione Siciliana, è una persona che si impadronisce di uno strumento regionale e in maniera bizzarra cerca di portarlo avanti ottenendo risultati mediocri; ha sentito dire dal Collega Grioli che la Sicilia migliora da quando governa Raffaele Lombardo, ma dati di fatto dimostrano che non è così, infatti la Sicilia è collocata all'ultimo posto della Comunità Europea e del Governo Nazionale. Messina è la provincia dove ci sono i livelli più scarsi di investimento e di attuazione delle risorse, quindi le colpe non possono essere di un solo soggetto, che tra l'altro non è stato aiutato soprattutto dal fatto che la Regione è stata penalizzata dai forti tagli finanziari. Se poi il Presidente Ricevuto vanta come fiore all'occhiello una provincia disastrosa che ha precari, disoccupati, strade distrutte ecc... e che presenta anche la percentuale più alta italiana di disoccupati, bisogna parlare di difficoltà serie di dialogo che esiste con il Consiglio Provinciale, che è costretto più volte a prolungare i lavori su una manovra quale il Consuntivo che è una manovra tecnica che avrebbe dovuto essere approvata in poco tempo se l'Assessore Terranova, persona per cui nutre una profonda stima, avesse avuto le idee chiare e la documentazione gli avesse permesso di rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri Provinciali, quali ad esempio i soldi finalizzati alla fiera nautica oppure il disavanzo delle gare pubbliche a quale uso saranno destinate, o come vengono inserite le risorse dell'avanzo di amministrazione. L'Assessore su tali interrogativi ha risposto, ufficiosamente, che i Dirigenti non hanno voluto collaborare, con lui che è il portavoce finanziario dell'Ente imponendogli di essere in aula "nudo" al cospetto del Consiglio. Nel momento in cui ci si trova in una Amministrazione Provinciale che decresce, rispetto alle altre Province per tentare di rispettare il Patto di Stabilità "a modo proprio", ci si accorge analizzando il Consuntivo che sono stati sperperati tanti soldi per iniziative che non hanno portato nulla all'Ente se non qualche

giorno di pubblicità gratuita sugli organi di stampa.

Si rivolge all'Assessore Terranova affermando che oggi in segno della grande partecipazione sociale dallo stesso citata e sostenuta, dovrebbe rimettere il mandato in segno di protesta come fece a suo tempo l'Assessore Chiara Giorgianni che in una situazione analoga si sospese dal proprio ruolo e ridiede il mandato al Presidente della Provincia L'Assessore al bilancio non è tenuto a dare spiegazioni ma a rendicontare, avere contezza e a programmare rapportandosi con un Consiglio Provinciale eletto dai cittadini nella provincia messinese, non può partecipare ai lavori del Consiglio in sostituzione dei Dirigenti o del Presidente della Provincia che sono assenti quindi colpevoli. Il Presidente Ricevuto è colpevole della cattiva gestione amministrativa e politica e l'Assessore deve avere il coraggio di dirlo e il coraggio di andarsene lasciando la delega che non sarebbe la prima che viene abbandonata nei meandri dell'Amministrazione come quella del Turismo e del Territorio.

L'UDC deve fare un colpo di coda, come afferma il Collega Galluzzo, le colpe sono del Governatore Lombardo in quanto Messina è rappresentata a livello nazionale da una classe politica che non si è mai vista, nè sentita e che si evita anche di incontrare. Ritiene che i Consiglieri Provinciali pensano in grande aggregandosi a politici nazionali che non conoscono, a volte, nemmeno le problematiche del territorio messinese, mentre lui dichiara di appartenere alla corrente di Carmelo Lo Monte che difenderà sempre "l'altra Autonomia", quella che teneva in considerazione la realizzazione del Ponte sullo Stretto, di avere risorse e di industrializzare la città, quell'Autonomia che ha bisogno di rilanciare il turismo, l'ambiente e i servizi sociali.

**Il Consigliere Galluzzo** interviene per fatto personale in quanto citato da diversi Consiglieri e vuole rettificare alcuni passaggi del suo intervento.

Rivolgendosi alla Collega Danzino precisa che non intendeva dire che l'MPA che se frega in senso dispregiativo, ma che in questo momento la forza politica che rappresenta in maniera forte in aula il Governatore Lombardo non è l'MPA bensì il P.D. una forza che ha maggiore peso sulle decisioni a livello regionale in quanto è rappresentato anche nella Giunta di Governo.

Al Collega Grioli non ha molto da dire in quanto lo stesso ha più volte affermato che non concorda con la situazione politica regionale.

Interviene **il Consigliere Summa** rileva che durante il dibattito odierno si è parlato di tutto tranne che di Consuntivo.

Per la prima volta grazie ai Consiglieri il Consuntivo ha intrapreso una strada "a vicolo cieco" e per prendere la strada maestra ci vuole tempo in quanto non c'è cultura

politica, ma ognuno fa di testa propria.

Non accetta le critiche del Consigliere Galluzzo che tira la pietra e nasconde la mano non accettando il confronto in aula; sui banchi della maggioranza non c'è nessuno e non si può attribuire la colpa all'U.D.C. che è sempre presente in aula, della mancata approvazione del Conto Consuntivo.

Diceva bene il Collega Cerreti che si è sperperato denaro pubblico e ritiene che fra le altre cose non si possano mantenere ancora in vita le Società partecipate, ma occorre che il Presidente Ricevuto rimoduli il bilancio preventivo in quanto vi sono alcune anomalie che pesano negativamente sull'Ente. Dopo avere ascoltato la relazione dell'Ass. Terranova nella quale rileva che l'avanzo di amministrazione deve essere accantonato in quanto non è reale, essendoci entrate che non sono state acquisite dall'Ente, occorre portare a conclusione l'esame del Conto Consuntivo, anche perchè nell'O.D.G. presentato dal Cons. Lombardo si fa riferimento alla relazione dell'Assessore al Bilancio proprio relativamente all'accantonamento delle somme residue. Fa quindi appello al Cons. Italiano affinché ritiri gli emendamenti per non creare disturbo, in quanto se subentrasse il Commissario per l'approvazione del Conto Consuntivo per il Consiglio Provinciale sarebbe una sconfitta.

**Il Consigliere Carlo Cerreti**, chiede di convocare la Conferenza dei Capigruppo con la presenza dell'Assessore Terranova, alla luce dell'intervento del Cons. Summa che ha dichiarato che il Conto Consuntivo è sfalsato in quanto ci sono somme che non sono certificabili.

**Il Presidente Bivona** comunica che c'è la prenotazione ad intervenire del Cons. Rao e pertanto la Conferenza dei Capigruppo si potrà svolgere dopo il suddetto intervento.

**Il Consigliere Giuseppe Rao**, interviene per chiedere 15 minuti di sospensione dei lavori del Consiglio per confrontarsi sulla tematica in esame e che la suddetta richiesta venga posta in votazione.

**Il Presidente del Consiglio** precisa che la messa in votazione non sarebbe necessaria ma se c'è la esplicita richiesta del Consigliere occorre porla in votazione, chiede quindi al Cons. Rao di posticipare la sua richiesta alla fine degli interventi.

**Il Consigliere Rao** ritira la proposta di sospensione dei lavori e chiede al Presidente del Consiglio di invertire l'ordine degli interventi cioè dare la parola prima al Cons. Italiano e dopo a lui.

**Il Presidente Bivona** precisa al Cons. Rao che già è intervenuto facendo la richiesta di sospensione e quindi non ci può essere nessuna inversione di interventi.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo interviene per fare sua la proposta di sospensione dei

lavori per 15 minuti, così come previsto dal Regolamento del Consiglio Provinciale e chiede quindi di mettere in votazione la sua proposta.

**Entra in aula il Cons. La Rosa (Presenti n. 37)**

**Si allontanano dall'aula i Conss. F. Miracula, L.A. Parisi, A. Passaniti, G. Princiotta Cariddi, A. Previti, S. Calì, S. Mazzeo, S. Magistri, F. Rella, E.S. Testagrossa, G. Barbera, M. Branca, A. Calabrò, M. De Domenico, G. Lombardo, G. Saya, S.G. Miano, A. Calà, S. Galati Rando (Presenti n. 19)**

**Il Presidente del Consiglio**, con l'assistenza degli scrutatori Conss. G. Rao, M. Palermo e A. Scimone, pone in votazione palese mediante sistema elettronico art. 2 L.R. n. 48/91 la richiesta del Cons. Galluzzo di sospendere i lavori del Consiglio per 15 minuti.

La votazione registra il seguente esito:

Cons. Presenti	n. 19
Cons. Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 11
Contrari	n. 5
Astenuti:	n. 3 (S. Coppolino, A. Scimone, E. Bivona)

Venuto meno il numero legale, **il Presidente Bivona** rinvia i lavori di un'ora ai sensi del Regolamento del Consiglio Provinciale.

Sono le ore 20,00.

Alle ore 21.00 sono presenti i Conss. E. Bivona, M. De Domenico, F. Italiano, S.V. La Rosa, M. Palermo e A. Summa.

Constatata l'ulteriore mancanza del numero legale, il Presidente Bivona, ai sensi del Regolamento del Consiglio Provinciale i lavori, in prosecuzione a domani 22 giugno alle ore 17.30.

Sono le ore 21,10.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to dott. Enrico BIVONA

**Il Consigliere anziano**

F.to dott. Santi Vincenzo LA ROSA

**Il Segretario Generale**

F.to Avv. Antonino CALABRO'

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il **17 LUG. 2011** giorno festivo e per  
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni  
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della  
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, **14 LUG. 2011**



**IL SEGRETARIO GENERALE**

Avv. Anna Maria TRIPODO